

All'articolo 18. sopra proposta del rappresentante Varè, sono aggiunte le parole: « Nelle riunioni delle truppe e della guardia civica, quest'ultima avrà la precedenza. » L'articolo è approvato e diventa li 17. della legge.

Si passa a discutere l'art. 19. del progetto, ch'è il 18. della legge.

Il rappresentante Carlo Ruffini propone che l'articolo sia eliminato, e le due compagnie di artiglieri conservate integralmente, ed al caso integralmente mobilitate.

Il rappresentante C. Ruffini: Ad appoggio della mia emenda, richiamo l'attenzione dell'Assemblea a queste riflessioni.

Chi s'intende alcun poco delle cose di guerra, sa che, per formare un discreto artigliere, si esigono sette mesi, mentre un eguale fuciliere si forma in un mese. Io non suppongo che i nostri artiglieri civili siano provetti, ma li ritengo discreti, e certamente noi faremmo grave perdita, se togliessimo loro quegli individui che per effetto della mobilitazione sarebbero chiamati a formar parte dei fucilieri.

A ciò aggiungo che la 2. compagnia degli artiglieri ha già domandato di essere mobilitata per servire a S. Secondo.

Io non propongo peggiori artiglieri un riguardo speciale che infirma la generalità della legge, ma il riguardodovuto alla speciale loro condizione di un corpo già ammaestrato nel maneggio del cannone, e che ha già chiesto di essere mobilitato come sta. Ricorderò all'Assemblea come sien essi gli artiglieri della 2. compagnia, quelli che si batterono a Marghera, il 4 maggio, il 24, il 25 ed il 26; di là ritornarono colla gloria di una sventurata, ma eroica resistenza.

Io invito pertanto l'Assemblea a concorrere nella mia emenda, sembrandomi debito della coscienza il non dividere questa famiglia, il non privarne della gloria i suoi componenti, solo effetto della mobilitazione, d'altronde da essi domandata.

Il presidente: Come presidente, per l'ordine della discussione farò osservare che, negli articoli precedentemente votati, tutta la Guardia civica, comprese le compagnie degli artiglieri, dee concorrere a dare il contingente da mobilitarsi. Non basta eliminare l'art. 19. del progetto, ma è necessario di sostituirne un altro, qualora non si voglia scemare di numero le compagnie di artiglieri.

Il rappresentante Varè: Ci possono essere varii sistemi da adottarsi per gli artiglieri. O si possono considerare come tutte le altre guardie civiche, e quindi tutti quelli che ci sono dai 20 a 30 anni, e che hanno quelle date condizioni o rapporti di famiglia, possono essere chiamati a mobilitarsi come tutti gli altri; e in questo caso entrerebbero a formar parte del contingente di mille uomini come fucilieri. Quando si adottasse questo sistema, al quale, dopo alcune conferenze col Comando in capo della Guardia civica e colla Commissione militare inclinava la Commissione, allora bisognerebbe provvedere alle due compagnie attualmente esistenti, che resterebbero certo diminuite; e la Commissione propone che queste compagnie, quantunque scemate di numero, prestino anche dopo, il servizio di artiglieri, che hanno prestato fin qui.

Si potrebbe seguire un altro sistema, ch'è il seguente. Gli artiglieri